lo sottoscritto Consigliere comunale di Cento Franceschelli Mattia,

Visto l'ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO "CRISI UCRAINA-RUSSIA" presentato dal Gruppo Fratelli d'Italia, prot. 10996 del 28/02/2022, propongo di emendarlo, riapprovando il medesimo nel testo come di seguito indicato:

Premesso che la crisi Ucraina di queste ore, che sta destando grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa;

l'invasione dell'Ucraina avviene in spregio ai valori fondamentali della nostra Costituzione che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;

non diversamente l'atto unilaterale di aggressione della Russia ai danni della Ucraina avviene in spregio al diritto internazionale, quale strumento di risoluzione giuridica dei conflitti;

è necessario che la Comunità internazionale reagisca in termini proporzionati all'offesa a tutela della indipendenza e della inviolabilità dell'Ucraina;

allo stesso modo è doveroso che la politica italiana <mark>ed europea</mark> concordemente predisponga<mark>no</mark> una linea politica ed economica finalizzata a preservare gli interessi Nazionali <mark>ed europei</mark> dagli inevitabili riflessi economici che comporterà la guerra russo – ucraina;

nondimeno è necessario intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la prevedibile catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile ucraina;

Il Consiglio Comunale di Cento

impegna il Sindaco e la Giunta a farsi portavoce verso il Governo italiano per

- Condannare con ogni misura ed in ogni sede internazionale l'unilaterale aggressione militare perpetuata ai danni dell'Ucraina;
- Richiedere che l'Unione Europea e gli Stati membri coordinino un intervento umanitario per l'accoglienza dei profughi ucraini a seguito della guerra che sta flagellando la popolazione;
- Richiedere un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che <mark>l'Unione Europea e i singoli Stati membri</mark> subiranno per via delle sanzioni imposte alla Russia e delle conseguenti controsanzioni;
- Creare una cabina di regia nella quale coinvolgere una rappresentanza delle aziende energivore e le governance dei colossi energetici (ENI ENEL) per valutare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si determineranno per via della crisi di approvvigionamento energetico da parte della Russia;

<u>Intervenire prontamente incrementando la spesa attuale per il dispiegamento delle forze militari internazionali, garantendo il 2 per cento delle manovre finanziare per gli stanziamenti NATO;</u>

- Intervenire prontamente per realizzare un più efficace sistema di politica estera e di difesa comune dell'Unione Europea, anche in chiave di coordinamento delle Forze Armate dei diversi Paesi e in alternativa all'aumento delle spese militari dei singoli Stati membri;
- Garantire tempestivamente lo stato di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta.

Il Consigliere del Gruppo "Partito Democratico"

Hallor fraenlell

Dott. Mattia Franceschelli